

**ODONTOIATRIA**  
**RIA PEDIATRICA**

Via Donizetti 2 Castelfidardo (AN)  
tel.071.7822382  
info@studiobacchiocchi.it  
www.studiobacchiocchi.it

STUDIO  
Dott. Bacchiocchi

La qualità della vita  
in un sorriso!

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

**VIVERE OSIMO**

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

## Conferenza regioni e province autonome: il Presidente Acquaroli chiede un piano straordinario nazionale per sicurezza ambientale



**2' di lettura** 29/09/2022 - Dissesto idrogeologico: sono necessari un Piano straordinario nazionale per la sicurezza ambientale e la semplificazione del quadro normativo degli interventi di messa in sicurezza dei fiumi e del territorio che preveda le risorse per la realizzazione delle opere, e il potenziamento del personale.

È la richiesta che oggi il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli ha condiviso con i governatori, inserita e discussa tra i punti all'ordine del giorno della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Dopo il ringraziamento per la solidarietà e la vicinanza di tutte le Regioni nei confronti delle Marche in seguito alla tragica alluvione del 15 settembre scorso, Acquaroli ha evidenziato la necessità a livello nazionale di fronteggiare con un Piano straordinario nazionale eventi di questo tipo "segno inequivocabile e violentissimo di una nuova era climatica", considerata l'enorme necessità di risorse per mettere in sicurezza l'intero territorio nazionale.

"La Protezione Civile Regionale - ha spiegato il presidente - ha pubblicato il rapporto che descrive un evento assolutamente straordinario per intensità e limitatezza nel tempo, un evento millenario, che ha riversato sulle nostre montagne e sul nostro entroterra in pochissime ore una quantità di acqua che di solito cade in sei mesi. Questo ha creato le condizioni devastanti sui corsi dei fiumi e a valle, che purtroppo abbiamo visto. Al netto della forza di questo evento, sono chiare le conseguenze che dobbiamo trarre. Ogni Regione con i propri bilanci e con i fondi europei può fare sforzi che permettono una manutenzione ordinaria e qualche intervento mirato, ma non un intervento strutturale. Ritengo sia giunto il momento di attrezzarci tutti ad affrontare eventi "fuori scala" e superare la frammentazione delle competenze. Credo che non ci sia altra via che quella di mettere in campo un Piano straordinario nazionale che punti, con risorse adeguate e una visione integrata e sinergica, sulla prevenzione dei rischi idrogeologici. Chiedo quindi a tutti di aderire a questa battaglia che non riguarda solo le Marche ma l'intera Nazione, per mettere in sicurezza i territori soprattutto quelli più vulnerabili. C'è poi l'aspetto normativo che va semplificato per velocizzare le procedure e gli interventi".

dalla Regione Marche  
[www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)

Spingi su ↑



Questo mese hai letto 0 articoli. Se ne leggi almeno 60 non ti mostreremo più la pubblicità programmatica, quella più invasiva, e la tua navigazione su Vivere Osimo non sarà più tracciata in alcun modo. Maggiori informazioni qui: <https://vivere.me/b7sc>

NEWS

**vivere marche**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Urbino: Nuove risorse ai comprensori sciistici, l'aggressione alla montagna continua

Fano: Auto contro bici, donna a terra: paura di fronte alla stazione [FOTO]



Ancona: Ruba la corrente elettrica al condominio: Polizia e tecnici Enel verificano l'allaccio illegale con un ingegnoso metodo

La Regione bocchia l'emendamento del PD per stanziare 8,5 milioni per gli alluvionati: Mangialardi, "Grave errore"



Cupramontana: Africa Unite in concerto con "40+1 tour" per la Sagra dell'Uva

Riparte il progetto "Marche in Movimento": Tutor sportivi in aula anche nell'a.s. 2022-2023

